



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 07 del 16/01/2015

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno:
	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazione del Presidente;2. Lettura del verbale della seduta precedente;3. Verifica della consistenza del patrimonio verde nella città di Alcamo con attenzione alle palme e a quelle oggetto di interventi di estirpazione e alla loro gestione;4. Studio di fattibilità per la piantumazione di nuovi alberi nelle strade oggetto di interventi: audizione dell'Assessore all'Ambiente Salvatore Cusumano;5. Varie ed eventuali.
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		10,00	12,00		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		10,40	12,00		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		10,35	11,45		
Componente	Coppola Gaspare	SI		10,00	11,15		
Componente	Fundarò Antonio	SI		10,00	12,00		
Componente	Lombardo Vito		SI				
Componente	Sciacca Francesco	SI		10,00	12,00		

L'anno Duemilatredici (2015), il giorno 16 del mese di Gennaio, alle ore 10,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone Antonio e i componenti Coppola Gaspare, Fundarò Antonio e Sciacca Francesco.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.:”**Comunicazioni del Presidente**”.

Il Presidente fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.:”**Lettura del verbale della seduta precedente**”.

Il Presidente della Commissione Pipitone Antonio dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 10,25 fanno ingresso l'Assessore all'Ambiente Salvatore Cusumano e il Geom. Liborio Filippi.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.:”**Verifica della consistenza del patrimonio verde nella città di Alcamo con attenzione alle palme e a quelle oggetto di interventi di estirpazione e alla loro gestione**”.

È da tempo che l'urbanistica riformata riconosce nell'ambiente e nelle sue varie espressioni naturalistiche una risorsa fondamentale, sulla quale basare le scelte strategiche degli strumenti di governo del territorio.

Prendendo coscienza della limitatezza delle risorse naturali e della conseguente necessità di considerare gli aspetti bionaturalistici quali valori determinanti nella gestione e nella programmazione territoriale, sottolinea il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, l'importanza di una disciplina del territorio che ponga attenzione al patrimonio naturale quale ricchezza da salvaguardare, da valorizzare e di cui fruire e che identifichi nel verde un elemento strutturale del territorio si afferma particolarmente nella proposta della pianificazione integrata di Alcamo che vorrebbe suggerire la Quarta Commissione Consiliare.

Già nel 1970, da quando l'UNESCO dava inizio ad un'indagine sull'”ecologia urbana” che considerava le città come ecosistemi strettamente correlati con il territorio circostante si è avviata la discussione e la realizzazione di interventi di “forestazione urbana”, la cui attenzione era sostanzialmente rivolta all'insieme di tutti gli elementi vegetali e naturali delle città e del territorio, con particolare attenzione ai boschi, agli ecosistemi filtro, alle siepi, ai filari e alla vegetazione spontanea.

Alle ore 10,35 entra il Consigliere Campisi Giuseppe.

Sono poi gli anni 90 che vedono Alcamo, con la Giunta Ferrara, in prima linea nell'elaborare un piano interamente basato sul "riordino ecologico ed urbanistico". Una delle caratteristiche principali del PRG, elaborato allora, sotto la guida autorevole di alcuni professionisti locali, è stata proprio la definizione di una strategia ecologica per la città che si concretizzava sostanzialmente nell'arresto dell'espansione urbana nel territorio agricolo, limitando il consumo di suolo e massimizzando la permeabilità dei suoli urbani, condizione indispensabile per la rigenerazione ambientale. Il tutto a scapito della fruizione collettiva degli spazi verdi, considerata una esigenza sicuramente importante ma meno prioritaria della rigenerazione ecologica dei fattori ambientali.

Alle ore 10,40 entra il Consigliere Castrogiovanni Leonardo.

La presenza del verde in città non veniva considerata soltanto per l'aspetto paesaggistico o per la necessità di fruizione. La principale funzione riguarda le sue capacità di colossale depuratore atmosferico, la sua azione di riequilibrio microclimatico, il suo ruolo indispensabile di filtro per le acque superficiali e delle falde idriche sotterranee. Tali presupposti dovrebbero oggi essere integrati ed ampliati con la redazione del nuovo Piano Strutturale Comunale che dovrebbe trovare nel Piano del Verde una piena rispondenza formale puntando alla valorizzazione delle molteplici influenze che il verde esercita sull'ambiente e sull'uomo. Oggi più che mai, infatti, la discussione ruota attorno alle trasformazioni "in positivo" degli spazi a verde e meno alla conservazione tout court o al solo aumento di "metri quadrati per abitante" di aree spesso degradate e prive di funzioni proprie. La sfida del piano del verde di Alcamo non è più solo la mera conservazione della risorsa suolo ma piuttosto la necessità di ricondurre il suolo alle ottimali interazioni con gli altri fattori ambientali, ossia aria, acqua e componenti biotiche. La copertura vegetale, in particolar modo quella in ambiente urbano e periurbano, esercita infatti molteplici effetti positivi rappresentando spazi per attività di svago, riducendo il senso di condizionamento mentale imposto dalla vita urbana, offrendo un'opportunità di distensione psicologica, di comunicare in modo migliore con gli altri e con se stessi. Garantisce benefici economici sia di tipo diretto (maggiore valore degli stabili) che indiretto, come quelli derivati dal risparmio energetico dato da un corretto utilizzo della vegetazione come elemento di controllo microclimatico, e rappresenta l'elemento vivo che qualifica e valorizza importanti luoghi cittadini. A questi si aggiungono la funzione di mantenimento e arricchimento in biodiversità e la capacità di fissare polveri, gas tossici e gas ad effetto serra nonché di liberare ossigeno. Attraverso l'implementazione di tali obiettivi Alcamo, sottolinea il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, si porrebbe quale importante centro innovatore nel campo della sostenibilità ambientale, vero e proprio 'centro di produzione ambientale che reinterpretare le tracce e le tessiture del proprio paesaggio in chiave innovativa, creando un sistema sinergico di spazi pubblici fortemente riconoscibili e legati al contesto, in grado di rivitalizzare gli elementi di interesse naturalistico e di creare nuove relazioni con la città.

L'obiettivo generale sarebbe, o meglio, dovrebbe essere, continua il Consigliere Fundarò, la creazione di un 'sistema verde' capace di mettere in rete tutte le aree verdi, esistenti e di progetto e le aree naturalistiche esterne alla città, attraverso elementi lineari di fruizione (sponde dei fiumi, percorsi ciclabili e pedonali, ecc), un sistema che vuole massimizzare gli effetti delle stesse aree verdi sulle condizioni ambientali della città verso un rinnovato sistema ecologico che esprime l'immagine di Alcamo del prossimo futuro: una città più permeabile, più sana e pertanto sempre più vitale.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quarto** punto all'O.d.G.:" **Studio di fattibilità per la piantumazione di nuovi alberi nelle strade oggetto di interventi: audizione dell'Assessore all'Ambiente Salvatore Cusumano**".

Il Presidente Pipitone chiede all'Assessore Cusumano se a seguito dell'abbattimento delle palme di Viale Italia e di Viale Europa, l'Amministrazione ha già programmato quali tipi di piante da piantumare nelle aiuole rimaste vuote, chiedendo nel contempo di operare le scelte in collaborazione con la Quarta Commissione che tra le sue competenze rientra l'Ambiente.

Il Consigliere Fundarò chiede all'Assessore Cusumano se rispetto alle palme di Viale Italia è previsto l'estirpazione delle radici, anche se farlo risulta essere molto oneroso, o se è previsto il taglio a raso del marciapiede, piantumando successivamente altri alberi.

L'Assessore Cusumano fa presente che le palme sono state tolte in quanto costituivano un pericolo per la pubblica incolumità e che per quanto riguarda la piantumazione degli alberi in Viale Italia è previsto di praticare un buco nella stessa radice senza estirparla.

L'Assessore Cusumano fa presente che da quando si è insediato ha provveduto a fare elaborare dal STR del Comune una mappatura delle planimetrie di tutte le aree a verde del territorio alcamese.

L'Assessore Cusumano inoltre puntualizza che il personale utilizzato al Settore Verde Pubblico è passato dalle precedenti n° 2 unità, agli attuali n° 23 Operai, di cui però una sola unità è a tempo pieno mentre gli altri sono tutti ad orario ridotto e ha dato incarico al Geom. Filippi di occuparsi del verde pubblico.

Rispetto a prima, continua l'Assessore Cusumano si è iniziato a stilare con criterio, un calendario degli interventi da effettuare tra cui:

- 1) verifica della situazione dei 5.400 metri quadrati di verde pubblico comunale;
- 2) la manutenzione ordinaria di tutte le aree a verde, anche quelle all'interno delle scuole, che prima erano di competenza dei Presidi delle stesse scuole;
- 3) all'interno del Settore Verde Pubblico sono stati creati due gruppi di lavoro, uno che si occupa solo del verde delle scuole e l'altro che si occupa della manutenzione del verde esterno;

- 4) è in programma la realizzazione di un vivaio comunale, dove attingere le piante da piantumare, risparmiando quindi sull'acquisto di piante;
- 5) si prevede di aggiornare, ampliandolo, il censimento del verde esistente;
- 6) si sta verificando il piano di gestione del verde pubblico, con la collaborazione degli studenti dell'Istituto Agrario di Alcamo;
- 7) si sta formando il personale programmando degli specifici corsi di specializzazione sul giardinaggio;
- 8) si sta cercando di migliorare la situazione delle attrezzature in possesso del Verde Pubblico, pensando di utilizzare il trituratore presente nel C.C.R., collocandolo nel vivaio comunale e realizzare una compostiera per produrre il compost per il giardinaggio;
- 9) si pensa di valorizzare le dune di Alcamo Marina e la Riserva di Monte Bonifato, per realizzare dei percorsi turistici;
- 10) si procederà a ripristinare la vegetazione nelle aree urbane colpite dal punteruolo rosso.
- 11) si pensa di programmare degli interventi di educazione ambientale nelle scuole.

L'Assessore Cusumano mostra la propria disponibilità a collaborare con la Quarta Commissione per decidere assieme sul da farsi e condividere le scelte sul tipo di piante da piantumare e fa presente che ha intenzione di rivolgersi, per una consulenza, all'Orto Botanico di Palermo.

Il Consigliere Coppola chiede a quanto ammonta il costo di eliminazione delle palme.

Il Geom. Filippi fa presente che in base all'analisi fatta dal Settore Ambiente, sono stati quantificati Euro 275 per l'eliminazione di ogni singola palma alta fino a 6 metri e Euro 800 per le palme alte oltre i 6 metri. La Ditta incaricata del servizio, prosegue il Geom. Filippi, ha provveduto ad eliminare n° 42 palme di cui n° 22 alte 12 metri e n° 20 alte 6 metri, per un costo complessivo scontato di Euro 19.000 rispetto al costo iniziale di Euro 23.000, previsto dalla Ditta.

Il Consigliere Coppola fa presente che all'atto della piantumazione degli alberi è opportuno non piantumarli all'interno delle radici presistenti, avendo cura dell'apparato radicale e consiglia di recarsi presso l'Orto Botanico di Palermo per vedere le specie di alberi che sono più opportune da piantumare.

Alle ore 11,15 esce il Consigliere Coppola Gaspare.

L'Assessore Cusumano comunica che sono stati approvati dall'Amministrazione Comunale due interventi riguardante il verde pubblico: un primo intervento di 6.000 Euro e un secondo di 19.000 Euro per togliere le palme del Viale Italia per un totale di n° 24 palme e fa presente che per completare gli interventi occorrerebbero almeno altri 20.000 Euro.

Il Geom. Filippi puntualizza che ancora nel territorio comunale esistono altri n° 80 palme che vanno ancora verificate di cui a proprio personale parere almeno n° 40 andrebbero eliminate.

Il Geom. Filippi specifica che la prima Ditta incaricata ha provveduto a togliere il tronco delle palme e dopo con l'utilizzo della trivella si è provveduto a fare la piantumazione.

Il Consigliere Castrogiovanni, in merito all'estirpazione delle palme, chiede cosa prevedeva l'affidamento alla Ditta e se gli interventi nelle scuole sono previsti solo all'interno dell'edificio scolastico o anche all'esterno, segnalando al contempo la situazione di criticità del verde presente all'esterno della Scuola "Gentile", nelle Vie Leone XIII e G.Pascoli e all'interno del Parco "V.Internicola".

Il Geom. Filippi risponde che nel primo affidamento la Ditta incaricata aveva il compito di togliere i fusti delle palme, che posti all'interno di cassoni scarrabili, con l'ausilio dell'AIMERI AMBIENTE venivano portati presso la discarica autorizzata.

Per quanto riguarda la segnalazione del verde nell'adiacenze della Scuola "Gentile" da parte del Consigliere Castrogiovanni il Geom. Filippi fa presente che saranno fatte le opportune verifiche.

L'Assessore Cusumano fa presente che tra le altre iniziative dell'Amministrazione Comunale sono previste:

- 1) la realizzazione di orti urbani e sociali, predisponendo un'apposito bando che preveda l'assegnazione della gestione dei beni confiscati alla mafia;
- 2) la realizzazione della compostiera di comunità nella zona di Via Sen. F.Parrino;
- 3) la realizzazione di parchi giochi.

Il Consigliere Fundarò fa presente all'Assessore Cusumano che la maggior parte di tale iniziative la Quarta Commissione le ha già proposte all'Amministrazione Comunale.

Il Presidente Pipitone propone che prima di fare la piantumazione degli alberi è necessario sistemare la pavimentazione attorno le aiuole che risulta danneggiata dalle radici degli alberi.

Il Consigliere Castrogiovanni propone, nell'ipotesi che vengano tolti gli alberi che si trovano nello spartitraffico del Viale Europa, la realizzazione di una pista ciclabile e la piantumazione di piante nei marciapiedi laterali alle aiuole.

Il Geom. Filippi fa presente che le piante di magnolia presenti nel Viale Europa, piante più piccole che non crescono molto, possono essere un'alternativa più adatta alla piantumazione di alberi, così come le piante di Cercis e il Biscus che sono degli arbusti.

Alle ore 11,45 esce il Consigliere Campisi Giuseppe.

Alle ore 11,50 lasciano la seduta il Geom. Filippi e l'Assessore Cusumano che si dichiara disponibile a collaborare con la Quarta Commissione sulle scelte da operare.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quinto** punto all'O.d.G.: "**Varie ed eventuali**".

Il Consigliere Comunale Antonio Fundarò sottolinea come ancora nulla sia stato fatto circa le ripetute segnalazioni circa la pericolosità delle intersezioni.

La Commissione invita l'Amministrazione Comunale a far sue le tante richieste della Commissione.

Alle ore 12,00 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
PIPITONE ANTONIO